

RICHIESTA DI: Iscrizione nel ruolo della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani

Timbro protocollo

Al Responsabile del Servizio Tributi
Del Comune di Torri del Benaco

Il sottoscritto _____ nato a _____			
il _____	e residente a _____	in via _____	n. _____
cap. _____	C.F./P.IVA _____	tel. _____	

quale (legale rappresentante, amministratore, titolare ecc.) _____			
Della ditta/ società/ condominio _____			
Avente domicilio/sede fiscale in _____		via _____	n. _____
P.IVA _____		tel. _____	

CHIEDE

di essere iscritto nel ruolo della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Comune di Torri del Benaco a partire dal __/__/__ per abitazione / esercizio sito in via _____ n° _____

DISTINTO AL CATASTO AL

FOGLIO _____ NUMERO _____ SUB _____ mq _____
FOGLIO _____ NUMERO _____ SUB _____ mq _____
FOGLIO _____ NUMERO _____ SUB _____ mq _____
FOGLIO _____ NUMERO _____ SUB _____ mq _____

(E' assolutamente obbligatorio indicare i mappali del fabbricato a pena delle sanzioni previste dal articolo 76. comma 2 del D.Lgs 507/1993 come modificato dal D.Lgs. 473/1997 da € 25,82 a €258,22)

In qualità di: nuovo proprietario affittuario/conduttore (in caso di contratto di locazione con durata pari o superiore a 4 anni).

Nell'immobile viene esercitata l'attività di _____

Precedentemente per lo stesso immobile era iscritto il Sig. _____

La superficie imponibile totale risulta essere di **mq** _____ per la parte coperta e **mq** _____ per la parte scoperta.

All'uopo, allega copia del: copia atto notarile di acquisto contratto di locazione registrato

Ovvero dichiarazione di certificazione o sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 448/2000:

Si prega di domiciliare la bolletta al seguente indirizzo:		
via _____	n. _____	C.A.P. _____

Torri del Benaco, li _____

Il Richiedente _____

**Si riportano in estratto alcuni articoli di particolare rilievo del
Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507 richiamati anche dal vigente regolamento comunale sulla
Tassa Rifiuti Solidi Urbani del Comune di Torri del Benaco**

Capo III - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni

art.63 Soggetti passivi e soggetti responsabili del tributo

1. La tassa è dovuta da coloro che occupano o detengono i locali o le aree scoperte di cui all'art. 62 con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

art.70 Denunce

1. I soggetti di cui all'art. 63 presentano al comune, entro il 20 gennaio successivo all'inizio dell'occupazione o detenzione, denuncia unica dei locali ed aree tassabili siti nel territorio del comune. La denuncia è redatta sugli appositi modelli predisposti dal comune e dallo stesso messi a disposizione degli utenti presso gli uffici comunali e circoscrizionali.

2. La denuncia ha effetto anche per gli anni successivi, qualora le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate. In caso contrario l'utente è tenuto a denunciare, nelle medesime forme, ogni variazione relativa ai locali ed aree, alla loro superficie e destinazione che comporti un maggior ammontare della tassa o comunque influisca sull'applicazione e riscossione del tributo in relazione ai dati da indicare nella denuncia.

3. La denuncia, originaria o di variazione, deve contenere l'indicazione del codice fiscale, degli elementi identificativi delle persone fisiche, che occupano o detengono l'immobile di residenza o l'abitazione principale ovvero dimorano nell'immobile a disposizione, dei loro rappresentanti legali e della relativa residenza, della denominazione e relativo scopo sociale o istituzionale dell'ente, istituto, associazione, società ed altre organizzazioni nonché della loro sede principale, legale o effettiva, delle persone che ne hanno la rappresentanza e l'amministrazione, dell'ubicazione, superficie e destinazione dei singoli locali ed aree denunciati e delle loro ripartizioni interne, nonché della data di inizio dell'occupazione o detenzione.

4. La dichiarazione è sottoscritta e presentata da uno dei coobbligati o dal rappresentante legale o negoziale.

art.76 Sanzioni e interessi (in vigore dal 01/04/1998, articolo sostituito dall'art. 12 dlgs 18/12/97, n. 473, nel testo modificato dall'art. 4, dlgs 05/06/98, n. 203 e dall'art. 3, dlgs 0/03/2000, n. 99.

1. Per l'omessa presentazione della denuncia, anche di variazione, si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200% della tassa o della maggiore tassa dovuta, con un minimo di € 51,64 .

2. Se la denuncia è infedele si applica la sanzione dal 50 al 100% della maggiore tassa dovuta. Se l'omissione o l'errore attengono a elementi non incidenti sull'ammontare della tassa, si applica la sanzione amministrativa da € 51,64 a € 258,22. La stessa sanzione si applica per le violazioni concernenti la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti o dell'elenco di cui all'articolo 73, comma 3 bis, ovvero per la mancata restituzione di questionari nei 60 giorni dalla richiesta o per la loro mancata compilazione o compilazione incompleta o infedele.

3. Le sanzioni indicate nei commi 1 e 2, primo periodo, sono ridotte a un quarto se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene adesione del contribuente all'avviso di accertamento.

4. La contestazione della violazione non collegata all'ammontare del tributo deve avvenire, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.

5. Sulle somme dovute a titolo di tributo e addizionale si applicano interessi per ritardata iscrizione a ruolo nella misura del 7% semestrale a decorrere dal semestre successivo a quello in cui doveva essere eseguito il pagamento e fino alla data di consegna dei ruoli al Concessionario della Riscossione Competente per territorio, nei quali è effettuata l'iscrizione delle somme predette. (1)

(1) La misura degli interessi è attualmente fissata al 2,5% per effetto dell'art. 17, comma 2, della legge 8 maggio 1998, n. 146.